



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Direzione Generale*

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli  
Esperti Contabili del Tribunale di Napoli

**PROT. 0007843/U/PM/RM**

Del 23/05/2016 Odcec



**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI NAPOLI (P.I. 05936561215) d'ora in poi denominato "ODCEC", rappresentato dal Presidente Vincenzo Moretta, domiciliato per la carica presso la sede legale in Piazza dei Martiri n. 30 - 80121 Napoli;

**E**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA (C.F. 80039860632), rappresentato legalmente dal Direttore Generale Luisa Franzese, domiciliata per la carica presso la sede legale in Via Ponte della Maddalena n. 55 - 80142 Napoli;

- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- VISTA la Legge 18 dicembre 1997 n. 440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345, per l'"Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro", e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 ed in particolare l'art. 3 e l'art. 7;



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Direzione Generale*

---

- VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTO il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTA la Legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", ed in particolare l'articolo 2;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- VISTI i Regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87-88-89, concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti professionali, degli Istituti tecnici e dei Licei;
- VISTE le Direttive ministeriali n. 57 del 15 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Tecnici; n. 65 del 28 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Professionali; n. 4 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici; e n. 5 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali;
- VISTO il Decreto interministeriale n. 211 del 7 Ottobre 2010, recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
- VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il "Testo Unico dell'apprendistato", a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247;
- VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92, sulle "Disposizioni in materia di riforma del



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Direzione Generale*

---

- mercato del lavoro in prospettiva di crescita", ed in particolare l'articolo 4, commi 51-68;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;
- VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTA la Guida operativa per la Scuola sulle attività di alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015, predisposta dal M.I.U.R. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
- VISTI gli atti e le risoluzioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- RITENUTO obiettivo prioritario promuovere nelle istituzioni scolastiche della Campania il sostanziale miglioramento della qualità dell'offerta formativa e orientativa territoriale, mediante l'adozione di metodologie innovative nell'ambito di interventi coordinati e organici per supportare le scelte professionali dei giovani, facilitando i processi d'incontro domanda-offerta di lavoro e il placement;
- CONSIDERATA la necessità di promuovere l'organico raccordo istituzionale tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e l'ODCEC grazie al quale sino ad oggi, attraverso una consolidata collaborazione, si sono nel tempo realizzate azioni innovative nel campo dell'orientamento e dell'alternanza scuola-lavoro;
- CONSIDERATO che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e l'ODCEC intendono avviare un dialogo teso al potenziamento dei percorsi di "Alternanza Scuola Lavoro", che vedono le imprese collaborare attivamente con le istituzioni



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Direzione Generale*

---

VALUTATA

scolastiche nel progettare, attuare e valutare i percorsi medesimi;  
prioritaria la necessità di rendere più efficaci le strategie anche in via sperimentale di apprendimento-orientamento al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, potenziando le azioni per facilitare l'allineamento domanda-offerta a sostegno del rapporto Scuola-Impresa, insieme con gli interventi informativi e promozionali mirati a sviluppare nei Licei e negli Istituti Tecnici e Professionali una nuova consapevolezza circa le potenzialità dell'alternanza scuola lavoro;

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

**Art. 1 (Premessa)**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2 (Finalità)**

Con il presente accordo l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e l'ODCEC intendono promuovere, nel pieno rispetto della reciproca autonomia, attività tese allo sviluppo delle proprie specifiche missioni: in particolare, iniziative finalizzate a promuovere una serie di attività nell'ambito dell'orientamento universitario, dell'alternanza scuola-lavoro a favore degli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania e volte a favorire la formazione di competenze professionali aggiornate capaci di rispondere alle esigenze, sempre più complesse, della pubblica amministrazione.

**Art. 3 (Azioni specifiche dell'USR Campania)**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania si impegna a:

1. dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania;
2. favorire la diffusione dei progetti e percorsi formativi elaborati in collaborazione con l'ODCEC;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Direzione Generale*

---

3. favorire la partecipazione di insegnanti e studenti alle attività organizzate in collaborazione con l'ODCEC;
4. promuovere, pur nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, il coinvolgimento dei Comitati Scientifici e dei Comitati Tecnico Scientifici istituiti presso le scuole della regione, al fine di assicurare la diffusione delle iniziative avviate dall'ODCEC in tema di: orientamento, alternanza scuola-lavoro, placement, didattica per competenze ed aggiornamento del personale, definizione e verifica dei risultati di apprendimento;
5. partecipare alla progettazione, al coordinamento, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni previste da questa convenzione;
6. promuovere opportunità di innovazione didattica e formativa, in particolare attraverso il coinvolgimento dei CT/CTS istituiti presso le scuole della regione, la diffusione, al fine del loro recepimento nel curriculum, delle azioni programmate: orientamento, alternanza scuola-lavoro, placement, promozione didattica per competenze ed aggiornamento del personale, definizione verifica dei risultati di apprendimento;
7. facilitare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro anche attraverso l'istituzione e il potenziamento di reti territoriali;
8. finalizzare le azioni programmate in modo tale da sviluppare sinergie di sistema tali da integrare ed ottimizzare le risorse economiche e professionali a disposizione;
9. restituire alle scuole gli esiti significativi rilevati dalla realizzazione delle azioni, perché essi possano essere di ulteriore stimolo al miglioramento.

**Art. 4 (Azioni specifiche dell'ODCEC)**

L'ODCEC si impegna a:

1. contribuire in modo attivo alla realizzazione delle azioni previste nel presente Protocollo d'intesa;
2. sensibilizzare i propri associati nella realizzazione delle attività previste dal presente Protocollo d'intesa, valorizzando il ruolo delle realtà provinciali;



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Direzione Generale*

---

3. favorire la collaborazione ed il dialogo tra le imprese aderenti al sistema imprenditoriale e gli istituti scolastici, nelle iniziative che verranno poste in essere in attuazione del presente Protocollo d'intesa;
4. collaborare all'implementazione e all'aggiornamento costante dei contenuti nei sistemi informativi di diretta competenza, al fine di favorire la condivisione delle conoscenze acquisite e, in particolare, la diffusione delle informazioni provenienti dal mondo dell'impresa;

**Art. 5 (Comitato paritetico)**

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un Comitato paritetico coordinato dall'USR per la Campania.

Il Comitato paritetico, composto da due rappresentanti dell'U.S.R. per la Campania e da due rappresentanti dell'ODCEC di Napoli, curerà in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative di informazione, formazione e orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo d'intesa;
- la predisposizione di convenzioni relative alla realizzazione dei percorsi di orientamento e di alternanza scuola-lavoro da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti;

Il Comitato predisporrà annualmente una relazione da inviare al Direttore Generale dell'USR Campania e al Presidente dell'ODCEC, evidenziando le iniziative assunte, i punti forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Direzione Generale*

---

**Art. 6 (Durata dell'accordo)**

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

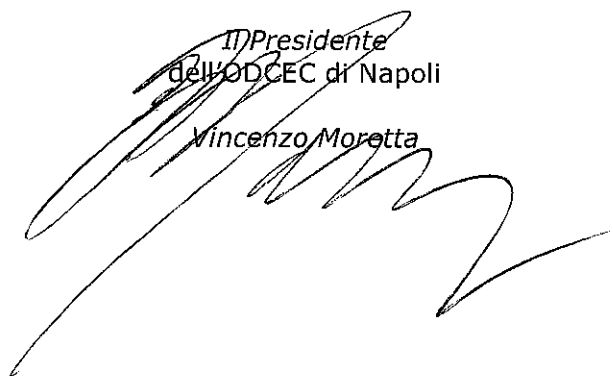
**Art. 7 (Norme finali)**

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa, con l'obiettivo di favorire la stipula di Protocolli d'intesa a livello territoriale e implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche e le Imprese.

Le Parti si impegnano - mediante la designazione di propri rappresentanti - ad assicurare la necessaria collaborazione, al fine dell'espletamento di tutte le attività previste dal presente accordo.

Napoli, 23 maggio 2016

*Il Presidente*  
*dell'ODCEC di Napoli*  
*Vincenzo Moretta*



*Il Direttore Generale*  
*dell'U.S.R. per la Campania*  
*Luisa Franzese*

